

Draghi: Divina Commedia all'incontrario.

Di Stefano Biasioli, 08.01.2022

Perdete un po' del vostro tempo seguendo le mie riflessioni. Draghi sta facendo il percorso di Dante al contrario.

Dal Paradiso ("santo subito") è già passato al Purgatorio ("premier indebolito") e corre il pesante rischio di finire all'INFERNO ("votazioni presidenziali disastrose per Lui").

Chi scrive non è mai stato favorevole ai Caèi di Governo o ai Presidenti della Repubblica di estrazione bancaria, scelti non dal parlamento ma da grossi giochi economico-finanziari. Su Draghi conoscevamo le opinioni negative di Cossiga e quelle positive di Berlusconi, al quale Draghi deve la carriera in Banca d'Italia e quella nella BCE. Draghi è stato scelto da Mattarella, con atto di imperio extraparlamentare: da quel Mattarella che non l'ha nemmeno nominato Senatore a vita, come fatto invece da Napolitano con Monti.

Quindi Draghi è un extraparlamentare, un soggetto mai votato dalla gente, mai.

Per lunghi mesi giornali, giornalisti, gente comune hanno inneggiato a Draghi e alle sue taumaturgiche doti di "**Problem solving**" (come scrivono i bocconiani e i loro consanguinei). I mesi trascorsi e, soprattutto, gli atti governativi più recenti dimostrano che Draghi ha perso la bacchetta magica.

Dal Paradiso è passato al Purgatorio. Infatti, da circa un mese, sono fioccate le critiche nei suoi confronti. Le riassumiamo:

- 1) Una legge di bilancio debole e poco ambiziosa**, con miliardi distribuiti (ancora una volta) a pioggia;
- 2) Un atteggiamento passivo verso la crisi energetica** esplosa anche per errate scelte UE in tema di energia, mai contrastate efficacemente da Draghi;
- 3) Una strategia sanitaria anti-COVID affidata a un ministro incapace** (ma saldamente lasciato da Draghi al suo vacillante ponte di comando) con il varo di un **OBBLIGO VACCINALE TARDIVO, MODESTO** (over 50 anni...perché?) e **CAOTICO** (applicazione nel mondo della scuola, dei trasporti e del lavoro).

Chi scrive predica, da sempre, l'**OBBLIGO VACCINALE PER TUTTI GLI ITALIANI, CON COPERTURE ASSICURATIVA STATALE** per **EVENTUALI e DIMOSTRATI EFFETTI COLLATERALI** dei VACCINI.

Un giorno qualcuno scriverà quanto la pandemia da Omicron sia stata il frutto di scelte politiche che hanno privilegiato (perché?) il 10% della popolazione italiana (quella No-Vax) contro gli interessi e la salute del 90% degli altri, quelli vaccinati.

Un giorno qualcuno denuncerà chi ha riempito le scuole di banchi a rotelle e non ha pensato di favorire la sterilizzazione delle aule scolastiche con gli infrarossi e gli ultravioletti. A parità di spesa. Per colpa di Arcuri, Conte 1, Conte 2 e Draghi siamo ancora (due anni dopo) alla DAD e stiamo prolungando il danno formativo ad almeno 2 generazioni di italiani, quelli che - invece - dovrebbero essere altamente formati, perché toccherà a loro pagare il DEBITO CONTRATTO da DRAGHI con l'EUROPA.

4) Il non aver voluto accettare i 32 miliardi del MES sanitario per ristrutturare totalmente il SSN, duramente colpito dal Covid: aumento degli iscritti a Medicina, nuovo ruolo del MMG (medico di medicina generale), nuovi organici medici e sanitari ospedalieri, nuova medicina del territorio, nuova classificazione di malattie/farmaci/esenzioni. Su questo, quante proposte concrete abbiamo fatte, che nessun membro del governo Draghi ha mai voluto esaminare!!! Risultato?

Buchi enormi nell'assistenza territoriale e ritardi enormi nella diagnostica e nelle cure delle patologie croniche invalidanti.

5) La presunzione di Draghi, apparsa chiaramente nel suo discorso di fine anno. Come può seriamente credere che AVER SCRITTO (o fatto scrivere) 51 PROGETTI 51 possa “concludere la sua esperienza governativa”, ben sapendo che tra lo scrivere un progetto e realizzarlo concretamente equivale (in Italia) fare la salita del Passo dello Stelvio (25 Km, con dislivello di 1851 m, con pendenza media del 7,5%) con bicicletta monoruota, non elettrificata?

Come può seriamente pensare di essere proclamato Presidente della Repubblica quasi all'unanimità? La triste fine del bocconiano Monti non gli ha insegnato nulla?

CONSIDERAZIONE FINALE

COME PUÒ DRAGHI EVITARE di FINIRE all'INFERNO, con le votazioni presidenziali?

Non siamo la maga Circe. Ma un'idea ce la siamo fatta. **Per diventare Presidente della Repubblica, Draghi dovrebbe essere modesto. E fare un patto, con Berlusconi, dopo il terzo scrutinio. “Se Tu mi garantisci l'elezione, io Ti nomino subito Senatore a vita e Ti farò diventare Presidente del nuovo Senato. Così sarai totalmente riabilitato”.**

Ma, in assenza di questo patto ferreo, a Draghi converrebbe evitare figuracce (“ precipitare all'Inferno”), ritirandosi per tempo e con una valida motivazione : “*seri problemi di salute*”.

Chi vivrà (senza beccarsi il Covid) vedrà...